

## Assemblea ordinaria 25.02.2012

Innanzitutto porto il saluto a questa Assemblea, a tutti gli iscritti all'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, ai soci effettivi, onorari ed ai simpatizzanti.

Un particolare ringraziamento ai Sindaci della Sezione intercomunale che onorano la nostra Assemblea, quali rappresentanti Istituzionali dei Comuni, che fanno parte della nostra Sezione, che comprende, oltre Alpignano, i Comuni di Caselette, Givoletto, San Gillio, Val della Torre e La Cassa. Ringrazio inoltre i rappresentanti delle Associazioni, gli esponenti della società civile e della scuola.

E' doveroso ricordare solennemente tutti i Caduti per la libertà, i Partigiani ed i Resistenti e tutti coloro che in questi anni ci hanno lasciato: un particolare pensiero va **rivolto, in primo luogo, alle figure che hanno dato il loro massimo impegno alla nostra Associazione, come il nostro Presidente Vito Bonadies, i Consiglieri: Bonino Secondo, Enrico Ribotta, Guido Carbi, vanno inoltre ricordati tutti gli iscritti che ci hanno lasciato in questi ultimi anni.** Tutti coloro che per motivi di salute oggi non possono essere qui con noi di persona, sappiano che li consideriamo a tutti gli effetti presenti, esprimendo loro i nostri più sinceri auguri di pronta guarigione.

Un particolare ringraziamento va rivolto all'AUSER per la disponibilità e la collaborazione profusa verso la nostra Associazione, ed a tutti coloro che hanno contribuito ad organizzare questa Assemblea.

Entro ora nel vivo della relazione che si svilupperà in due momenti: quello **relativo la nuova Stagione dell'A.N.P.I. e quello organizzativo vero e proprio.**

Per quanto riguarda **la nuova stagione dell'A.N.P.I.** e la nostra Sezione in particolare si é dimostrata pronta a sostenere il passaggio generazionale in tutti i Comuni dell'Intercomunale, come previsto nella modifica statutaria dell'A.N.P.I., avvenuta nel 2006 ed ufficializzata dal Congresso Provinciale svoltosi il 15 e 16 gennaio 2011 e riconfermata nel Congresso Nazionale di Torino.

I Congressi, riferendosi **alla nuova stagione dell'ANPI**, hanno infatti ribadito nei documenti politici approvati, che i nuovi iscritti, in particolare i giovani impegnati nelle scuole, nelle università e nelle varie espressioni del lavoro (caratterizzato da diffusa precarietà e disoccupazione) trovino, all'interno dell'Associazione, oltre ai riferimenti valoriali, possibilità di confronto, ascolto e iniziativa concreta a supporto del proprio impegno di cittadinanza attiva nella società. In pari tempo l'iscrizione all'ANPI ed il successivo impegno deve avvenire sempre nel rispetto dei doveri richiamati dallo Statuto, concorrendo, nell'ambito dell'Associazione, alla difesa, valorizzazione ed attuazione dei principi espressi dalla Costituzione italiana e ripudiando le forme di violenza estranee al contesto democratico conquistato con il sacrificio delle donne e degli uomini della Resistenza.

E' stato inoltre ribadito in ogni assise che debba essere particolarmente valorizzato il ruolo della componente femminile all'interno dell'ANPI ed in particolare negli organismi dirigenti. Le donne hanno svolto un ruolo di rilievo nella Resistenza militare e soprattutto civile. Le donne sono oggi una risorsa determinante

per la difesa dei temi della dignità e dei diritti costituzionali, la loro attiva presenza può migliorare compiutamente l'ANPI. Nella nostra Sezione il ruolo delle donne, come potete constatare, è determinante, sono infatti impegnate oltre che nella Segreteria, nella cultura e nei coordinamenti.

Particolare importanza ha avuto la presenza attiva dei giovani nel contesto del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Torino dopo aver ospitato il Congresso Nazionale dell'A.N.P.I., ha voluto dare un grande risalto alla lotta Partigiana.

Il 19 novembre ha infatti accolto al Teatro Regio, a seguito di un immane lavoro svolto dalla nuova Direzione dell'ANPI, scaturita dal Congresso Provinciale del 15.16 gennaio, 800 Partigiani, in una memorabile giornata di festa.

In occasione della cerimonia organizzata al Teatro Regio per consegnare gli attestati ai Partigiani, i giovani dell'A.N.P.I. hanno profuso un cospicuo lavoro organizzativo quasi a voler sancire il passaggio **alla nuova stagione dell'A,N.P.I.** Questa è stata la migliore dimostrazione di continuità. I giovani dell'A.N.P.I. hanno infatti dimostrato la ferma volontà di voler percorrere assieme ai Partigiani combattenti, ancora forti e combattivi, ed a chi ha vissuto e sostenuto la lotta Partigiana, il cammino restante. Questo è lo spirito delle nuove generazioni che sono affluite numerose, nelle nostre file, in questi ultimi anni.

L'afflusso consistente dei giovani nell'ANPI dimostra come le incertezze politiche che travagliano la nostra Nazione orientino i giovani verso la nostra Associazione.

I giovani infatti hanno bisogno di certezze e di un ideale sicuro da portare avanti, nel rispetto dei valori etici e morali di tutti, che li indirizzi verso il confronto, non lo scontro, nell'ambito dei dettati Costituzionali, con lo scopo di raggiungere unitariamente il progresso, il bene della Comunità. Questi sono stati i valori fondanti della Resistenza, sanciti dalla Costituzione, questi sono i valori che oggi dobbiamo far conoscere ed insegnare ai giovani, valori che devono animare il loro nuovo percorso politico. Le nuove generazioni hanno oggi più che mai bisogno di comprendere qual'è lo spirito unitario che caratterizza la nostra Associazione.

La politica di questi ultimi anni li ha disorientati e li ha disaffezionati alla democrazia. Fortunatamente, di recente, la vita politica italiana sta incanalandosi nella giusta direzione di una politica unitaria, sta infatti dimostrando ancora una volta, come sia necessaria la politica di unità nazionale per risolvere gli incombenti problemi e la crisi in atto.

Il buon senso, ha di fatto unito le forze più rappresentative in campo nazionale, portandole ad orientare i loro sforzi in modo congiunto, per risolvere i problemi più assillanti che affliggono il nostro paese in campo economico, sociale e del Lavoro.

Hanno finalmente capito, queste forze, che le lotte intestine, che i continui litigi, stavano portando alla deriva non solo l'Italia ma l'Europa intera.

Questo è precisamente il cammino unitario che ci ha insegnato la Resistenza, questa è la strada giusta da percorrere.

Dobbiamo perciò far comprendere ai giovani che la politica vincente da portare avanti con impegno è, in assoluto quella unitaria. La nostra direttiva politica deve essere quella di saper unire le rappresentanze elette democraticamente sottoponendole

in un continuo confronto in modo da trovare e sviluppare ogni punto di convergenza possibile, anche al costo di rinunciare ai propri idealismi che, seppur importanti, se non sono condivisi, risultano sterili. Dobbiamo avere la capacità di proporli ad altri affinché li condividano, solo così possiamo dimostrare la loro utilità.

La democrazia richiede alle varie forze politiche di misurarsi in un confronto ed in una mediazione continua, coinvolgendo per ogni argomento più persone e idee possibili. Con questo spirito la Resistenza ha vinto, essendo riuscita ad unire le varie tendenze antifasciste del Popolo Italiano ed opponendole al nazifascismo.

Lo spirito unitario deve perciò ritornare di grande attualità sia nelle Istituzioni periferiche che in campo Nazionale, in difesa dei diritti acquisiti dal popolo ed espressi nella Costituzione Repubblicana nata dalla Resistenza, in onore del sangue versato per realizzarla. Il nostro compito primario è quello infatti di vigilare sulla Costituzione, sventando ogni tentativo di sottoporla a di modifiche di parte.

Per questi motivi invitiamo i giovani ad unirsi a noi, fermo restante che i soci dell'A.N.P.I., pur essendo di diversa formazione ed opinione politica, hanno un denominatore comune: il rafforzamento della democrazia e la difesa della libertà e del lavoro.

Questi nostri obiettivi sono certamente realizzabili attraverso le quattro parole d'ordine della nostra Associazione, scaturite dalla nostra Direzione : Antifascismo, Costituzione, solidarietà e giustizia.

Attraverso i motivi esposti viene dimostrato come la nostra Associazione interagisca trasversalmente fra le varie forze politiche nazionali assumendo un carattere nettamente apartitico ma fortemente politico. Il nostro impegno politico deve inoltre essere costantemente rivolto al mantenimento della Pace, come la più alta espressione della società umana, che deve fondarsi sul dialogo democratico tra cittadini volto alla Legalità, alla Giustizia ed al Progresso.

Per quanto riguarda la parte organizzativa, la nostra Sezione Intercomunale ha dimostrato vitalità ed efficienza organizzativa grazie il lavoro congiunto svolto tra: Segreteria, Direttivo e Coordinatori locali a cui va il mio rispettivo ringraziamento per la collaborazione effettiva ed il proficuo lavoro profuso.

Alcune problematiche organizzative si sono verificate nei coordinamenti di: La Cassa, Givoletto e Val della Torre, per l'avvenuta mancanza dei Coordinatori tradizionali, le problematiche sono state affrontate, discusse ed avviate a risoluzione. Questi soddisfacenti risultati esaltano ancora una volta la Sezione Intercomunale così com'è articolata valorizzando l'idea di Vito Bonadies che 17 anni orsono la propose e la realizzò.

La nostra Sezione ha sempre garantito sia l'organizzazione, dove era richiesta, che la presenza, in tutte le manifestazioni e commemorazioni svolte nei Comuni di competenza, vedi: Cippo di Givoletto, Martiri del Majolo, Colle del Lis, Martiri di Rivoli ed altre. La festa della Liberazione " il 25 Aprile", in particolare, viene organizzata nei vari Comuni di pertinenza.

Il tradizionale "**incontro di fine anno**" è stato realizzato quest'anno a San Gillio con la nostra partecipazione attiva con il Comune ed il Coordinamento della Zona Ovest di Torino. Il prossimo appuntamento è a Caselette.

Abbiamo inoltre realizzato un importante progetto culturale nel 2011, la prima edizione del Concorso **“Giornalista ed Artista in erba”**, la cui premiazione si è svolta presso il Palazzetto dello sport di Val della Torre il 9 Maggio 2011. Nel merito interverrà la responsabile del Progetto, la Vice Presidente Sezione A.N.P.I. Intercomunale, Professoressa Maria Grazia La Monica, a cui va il mio più grande ringraziamento per l'immane lavoro svolto nella preparazione e nella realizzazione del progetto.

Per il 2012 si è dato vita alla seconda edizione di questo progetto. La cui premiazione di svolgerà ad Alpignano nel contesto della commemorazione del 25 Aprile, in data da destinarsi. Questa nostra iniziativa quest'anno è stata presa antecedentemente alla decisione del Comitato Provinciale di organizzare un analogo progetto **“Adotta un articolo della Costituzione”** a livello Provinciale. Nell'ultimo Comitato Direttivo di Sezione si è deciso di sospendere il nostro progetto per gli anni avvenire e di aderire a quello Provinciale nei prossimi anni, se continuerà ad effettuarli.

Nella riunione del Comitato Provinciale svoltasi sabato 11 febbraio u.s. in proposito del Concorso **“ Adotta un articolo della Costituzione”**, organizzato dal Provinciale, la Sigra Chiara Acciarini, responsabile del progetto, ci ha comunicato che ben 80 Sezioni A.N.P.I. hanno aderito al progetto.

Altre importanti argomenti discussi e fatti propri durante la suddetta riunione del Comitato Provinciale riguardano: i corsi di formazione dell'A.N.P.I. per i giovani, allo scopo di prepararli ad intervenire nelle scuole, in sostituzione dei Partigiani, quando questi non possano più parteciparvi direttamente. In questi corsi saranno sviluppate molte tematiche: **“ La resistenza”**, **“La Storia moderna, con particolare riguardo al periodo di guerra”** ed altre, tutte supportate da docenti universitari di storia.

Si è discusso inoltre della proposta di Adesione dell'A.N.P.I. alla Campagna di **“ Obbedienza Civile”**. Considerato che tale proposta è stata accettata ed adottata dalla Comitato Provinciale dell'A.N.P.I. consideriamo opportuno approfondire l'argomento.

Ci è stato inoltre comunicato che la festa Nazionale dell'A.N.P.I. nel 2012 si svolgerà nel mese di maggio a Marzabotto.

Concludo con questa considerazione, in conformità al nostro attaccamento alle Istituzioni, la nostra Associazione assicura ai Signori Sindaci la piena disponibilità e collaborazione per la realizzazione di tutte le iniziative: Istituzionali, culturali, commemorative, tradizionali, atte a coinvolgere sempre più le popolazioni, le Associazioni e le scolaresche per il raggiungimento degli obiettivi espressi.

Non mi resta che augurare un buon lavoro all'Assemblea ed un appassionato dibattito sui temi esposti e su altri che emergeranno durante la discussione, con questo auspicio ringrazio vivamente tutti i partecipanti.

Sezione Intercomunale A.N.P.I. Alpignano  
Presidente Luciano Rosso